



# COMUNE DI ALME'

Provincia di Bergamo

cap 24011 – Via Guglielmo Marconi n. 12

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

(approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 13.12.2022)



Via G. Marconi 12  
24011 Almè (Bg)  
035541037



info@comune.alme.bg.it  
comune.alme@postemailcertificata.it  
www.comune.alme.bg.it  
Cod. Fisc. 8002113168 e Part. IVA 00747880169

**Indice:**

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>Rapporto con l'Unione dei Comuni .....</b>	<b>4</b>
<b>Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024 .....</b>	<b>5</b>

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: dopo la prima adozione proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle

relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione ricognitoria d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## **Rapporto con l'Unione dei Comuni**

Il Comune di Almè fa parte dell'Unione dei Comuni lombarda Almè e Villa d'Almè. Diverse funzioni, attività e servizi sono state demandate all'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè; il Comune stanZIA i trasferimenti occorrenti al funzionamento dell'Unione in coerenza con le devoluzioni di funzioni, servizi e attività deliberate.

L'Unione è un Ente Locale istituito nel 2002 con atto stipulato in forma pubblica in data 25 settembre 2002. Lo Statuto dell'Unione è stato approvato con deliberazioni consiliari dei Comuni che l'hanno costituita. Con atto costitutivo sottoscritto in data 26 febbraio 2018 in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale di Almè n. 42 del 29/11/2017 e del Consiglio Comunale di Villa d'Almè n. 37 del 28/11/2017 l'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè si è adeguata alle disposizioni di cui all'art. 18 della Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 19, ed ai principi di cui al D.Lgs. 267/2000, configurandosi come "*Unione dei Comuni lombarda di Almè e Villa d'Almè*". Con ulteriore atto sottoscritto in data 06 giugno 2018 in attuazione delle deliberazioni dei Consigli Comunali di Almè n. 24 del 17/05/2018 e di Villa d'Almè n. 14 del 17/05/2018 si è dato atto che l'Unione dei Comuni lombarda di Almè e Villa d'Almè è costituita anche ai sensi dell'art. 18 della l.r. 19/2008; a tale atto è allegato lo statuto dell'Unione (già approvato con deliberazioni dei Consigli Comunali di Almè n. 42 del 29/11/2017 e di Villa d'Almè n. 37 del 28/11/2017) nel testo risultante dalle modifiche approvate con deliberazioni dei Consigli Comunali di Almè n. 24 del 17/05/2018 e di Villa d'Almè n. 14 del 17/05/2018.

# Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
<p>Comune di <b>Almè</b>  Indirizzo: via Guglielmo Marconi, 12  Codice Fiscale 8002113168 / Partita IVA 00747880169  Sindaco: dr. Massimo Bandera  Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 0 (tutto il personale dei Comuni di Almè e di Villa d'Almè dipende dall'Unione dei Comuni lombarda Almè e Villa d'Almè, che al 31/12/2021 aveva 45,92 dipendenti)  Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 5520  Telefono: 035.541037  Sito internet: <a href="http://www.comune.alme.bg.it">www.comune.alme.bg.it</a>  PEC: <a href="mailto:comune.alme@postemailcertificata.it">comune.alme@postemailcertificata.it</a></p>	
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>Sottosezione di Valore pubblico programmazione</b>	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 07/02/2022
<b>Sottosezione di Performance programmazione</b>	<p>Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 09/02/2022 (piano unificato organicamente nel Piano Esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 169 comma 3-bis del TUEL, approvato prima della modifica di cui al D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che ha soppresso tale unificazione). Aggiornamenti a seguito delle variazioni di bilancio.</p> <p>Piano delle azioni positive 2021-2023, di cui alla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 02 del 25/02/2021.  (tutto il personale dei Comuni di Villa d'Almè e di Almè dipende dall'Unione dei Comuni lombarda Almè e Villa d'Almè)</p>
<b>Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza</b>	<p>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 01 del 01.03.2022</p> <p>I Comuni di Almè e Villa d'Almè hanno deciso di avvalersi della facoltà di gestire in forma unitaria i controlli interni (come consentito dal comma 5 dell'art. 147 del T.U. 267/2000 nel testo sostituito dal DL 174), a livello di Unione, nell'ambito della funzione fondamentale di "organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" demandata appunto all'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè (cfr. deliberazioni consiliari di Almè n. 19 del 23/05/2013 e di Villa d'Almè 17 del 23/05/2013); pertanto gli adempimenti previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", vengono svolti in forma unitaria per l'Unione ed i Comuni che la compongono</p>
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>	
<b>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</b>	<p>Il modello organizzativo dell'Ente, dispiegato nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 05/03/2013 (come modificato dalla n. 127 del 29/11/2013, dalla n. 139 del 29/12/2014 rettificata dalla n. 33 del 28/05/2015 e dalla n.132 del 28/11/2016) prevede una struttura articolata nei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- segretario</li> <li>- servizio affari generali</li> <li>- servizio finanziario</li> <li>- servizio tributi</li> <li>- servizio affari economici del personale</li> <li>- servizio tecnico</li> </ul>

	<p>- servizio polizia locale</p> <p>Il bilancio di previsione, tuttavia, contempla l'assegnazione diretta di risorse a soli cinque servizi (Affari generali, Finanziario, Affari economici personale, Tributi, Ambiente e territorio), tenendo conto del fatto che diverse funzioni, attività e servizi sono state demandate all'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè, e correlativamente stanziata i trasferimenti occorrenti al funzionamento dell'Unione in coerenza con le devoluzioni di funzioni, servizi e attività deliberate.</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</b></p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Almè rimane regolato dalle disposizioni di cui al regolamento approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 4 del 9.3.2020 (come modificato dalla n. 8 del 23/04/2020 e dalla n. 33 del 12/10/2021) a dagli accordi individuali stipulati in attuazione di tale regolamento.</p> <p>(tutto il personale dei Comuni di Villa d'Almè e di Almè dipende dall'Unione dei Comuni lombarda Almè e Villa d'Almè)</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b></p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 06 del 01/03/2022, come aggiornato con deliberazioni della Giunta dell'Unione n. 27 del 14/07/2022 e n. 32 del 30/08/2022</p> <p>(tutto il personale dei Comuni di Villa d'Almè e di Almè dipende dall'Unione dei Comuni lombarda Almè e Villa d'Almè)</p>
<p><b>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</b></p>	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";</li> <li>– secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";</li> <li>– su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.</li> </ul> <p>I Comuni di Almè e Villa d'Almè hanno deciso di avvalersi della facoltà di gestire in forma unitaria i controlli interni (come consentito dal comma 5 dell'art. 147 del T.U. 267/2000 nel testo sostituito dal DL 174), a livello di Unione, nell'ambito della funzione fondamentale di "organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" demandata appunto all'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè (cfr. deliberazioni consiliari di Almè n. 19 del 23/05/2013 e di Villa d'Almè 17 del 23/05/2013).</p>	